

Assegnati i Ro Plastic Prize

Un cortometraggio, casse bluetooth da riciclo di sacchetti e tappeti in rPET sono i vincitori del concorso abbinato al progetto RoGuiltlessPlastic, visibile in questi giorni a Milano.

10 settembre 2021 08:50



Nella cornice della Milano

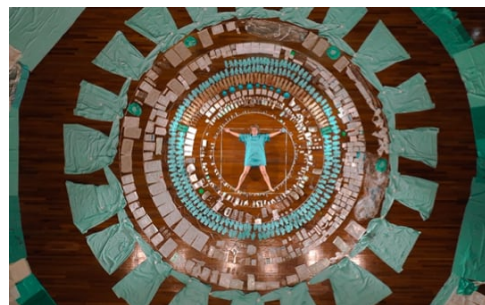
Design Week sono stati assegnati ieri i tre premi del concorso Ro Plastic Prize nelle categorie Emotion on Communication, Responsible Innovation Projects e Urban and Public Furniture Design. L'iniziativa rientra nel più ampio progetto RoGuiltlessPlastic curato da Rossana Orlandi e da Nicoletta Orlandi Brugnoli con l'obiettivo di coinvolgere i designer e i creativi di tutto il mondo nel riutilizzo delle materie plastiche e, più in generale, dei rifiuti ([leggi articolo](#)).

Il Ro Plastic Prize, che per questa edizione ha visto la partnership del Qatar Museums, ha assegnato al vincitore di ogni categoria un premio di 10.000 euro da utilizzarsi per lo sviluppo, la produzione, la commercializzazione del progetto presentato. I progetti vincitori saranno inoltre esposti a Doha Qatar nel 2022.

Nella categoria Emotion on Communication il premio è stato assegnato a Maria Koijsk per il cortometraggio "This is the waste of one operation, my operation" (visibile sotto) dal forte impatto emotivo.

A spiegarne il significato è la stessa autrice: "In questo film mi vedete sdraiata in mezzo a un'incredibile quantità di rifiuti di plastica necessari per un solo intervento, il mio.

Nell'agosto 2019 mi è stato diagnosticato un cancro al seno, durante il quale mi è stato rimosso completamente il seno sinistro. Di recente ho subito un altro intervento per impiantarmi un nuovo seno con i miei stessi materiali corporei. Durante le due operazioni ho però scoperto che



il 60% del materiale chirurgico usato è usa e getta. Le forbici d'acciaio inossidabile che arrivano in aereo dal Giappone, sono usate per un solo taglio. Ho chiesto ai medici di raccogliere tutto il materiale chirurgico usato per la mia operazione, per avere un'idea chiara di quanto questo fosse realmente. Sono rimasto scioccato quando ho visto 6 sacchi pieni di plastica, rifiuti di plastica. Sono grata alla plastica per avermi salvato la vita, ma sono anche incredula nel vedere la quantità di questa plastica non più riciclabile”.



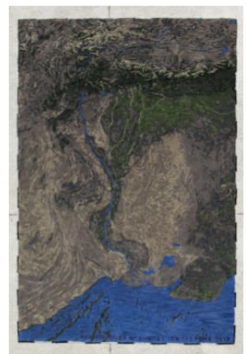
Tom Meades è stato premiato dalla giuria per lo speaker portatile Gomi, prodotto utilizzando plastica proveniente dal riciclo di sacchetti. L'alimentazione delle casse bluetooth portatili è affidata alle pile esauste delle biciclette LIME in uso a Londra. Ogni cella della batteria viene accuratamente rimossa, pulita e testata, prima di essere reimpiegata negli altoparlanti, disponibili in quattro colori:- Lime Green, Black Mono, Blue Ocean e Birthday Cake. L'autonomia

è pari a circa 20 ore. Il prodotto lanciato su Kickstarter nel marzo 2021, ha ricevuto preordini da tutto il mondo.

La partnership tra la società di design inglese Gomi e Lime contribuirà a smaltire in modo sostenibile e responsabile 50.000 batterie per e-bike.

Il designer spagnolo Alvaro Catalan de Ocon è salito sul podio nella categoria Urban and Public Furniture Design grazie a Plastic Rivers, quattro tappeti prodotti con PET riciclato utilizzando la tecnica dell'hand tufting, catturando viste aeree di quattro dei fiumi più inquinanti del mondo in termini di rifiuti plastici.

Il progetto punta ad aumentare la consapevolezza, attraverso l'artigianato, di uno dei grandi problemi globali dell'era industriale. Progettato per essere stampato in 3D, il tappeto Plastic Rivers può essere realizzato in plastica riciclata (ABS, PP, PE, PET) da sfrido o post-consumo.



© Polimerica - Riproduzione riservata